



FONDAZIONE



LIBRI ITALIANI ACCESSIBILI

READING AL BUIO

**TUTTI HANNO IL DIRITTO DI LEGGERE
PER SAPERE, PER CRESCERE,
PER EVOLVERE,
PER IL PIACERE DI FARLO
E CONDIVIDERLO CON GLI ALTRI**

■ ■ ■ UN'ESPERIENZA ILLUMINANTE

Attraverso l'assenza di luce, il Reading al buio annulla qualsiasi distinzione tra chi legge con gli occhi, chi con le mani, chi con le orecchie.

Scrittori famosi e lettori non vedenti o ipovedenti leggono alternativamente uno stesso libro, rivelandone le diverse modalità di fruizione.

Un e-book accessibile può essere letto ingrandendo i caratteri, utilizzando il display braille o la sintesi vocale, permettendo alle parole di prendere forma nell'oscurità. Le parole lette, toccate, ascoltate diventano il mezzo per stabilire nuove relazioni, per sperimentare nuove forme di apprendimento, per esprimere la propria identità e approfondire la scoperta dell'altro.

**Il Reading al buio accende i sensi e la fantasia.
Leggere storie significa, infatti, immaginarle.
E, in questo, tutti i lettori sono ugualmente diversi.**

IL READING AL BUIO

**È un'esperienza
altamente partecipativa**

**Avvicina in maniera
non convenzionale al tema
dell'accessibilità e alla lettura
alternativa**

**È una innovativa forma di dialogo
con gli stakeholder**

**Illumina fiere, festival, meeting,
convention ed eventi**

**È pensato per le realtà aziendali
sensibili ai temi dell'accessibilità,
dell'inclusione e della diversità**

READING AL BUIO

UN'ESPERIENZA DA RACCONTARE...

"Ho partecipato al Reading al buio "Leggere con le mani e con la voce" e sono stati letti alcuni brani di un mio libro, un altro splendido della Murgia e quello toccante e sconvolgente di Biondillo. C'erano due ragazzi che leggevano. La loro voce ha dato vita ai personaggi, ai dialoghi, alle descrizioni. Ci hanno fatto vedere trincee, l'Africa, la musica e la gelosia. Leggevano da Dio, e lo facevano con l'anima e con le mani, perché quei due ragazzi non vedevano. E ci hanno regalato una vista mozzafiato."

Antonio Manzini

"È stato un onore per me partecipare al Reading al buio. Per la prima volta, in una presentazione del libro, ho avuto la sensazione che il pubblico si mettesse in ascolto di quello che avevo scritto in modo completo e intenso. Questo grazie alla possibilità di vivere un'esperienza di inclusione che dimostra come l'accesso alla lettura e alla vita sia una questione di linguaggi e di strumenti. Offrendo a tutti i mezzi e l'opportunità di sviluppare competenze, è possibile attivare una partecipazione viva ad un progetto comune. Un grazie alla Fondazione LIA per questo percorso di cambiamento culturale."

Andrea Notarnicola

Hanno partecipato

Alice Basso, Gianni Biondillo, Federica Bosco, Marco Buticchi, Vinicio Capossela, Gianrico Carofiglio, Claudia de Lillo alias Elasti, Giuseppe Festa, Chiara Gamberale, Alessia Gazzola, Michela Murgia e tanti altri

FONDAZIONE



LIBRI ITALIANI ACCESSIBILI



Fondazione LIA è un'organizzazione non profit che promuove la cultura dell'accessibilità nel campo editoriale. Il suo obiettivo è quello di permettere a tutte le persone con disabilità visiva o difficoltà di lettura dei prodotti editoriali a stampa di scegliere come, quando e, soprattutto, cosa leggere, favorendone così l'integrazione sociale e la partecipazione attiva al mondo della cultura, della scuola e del lavoro.

CONTATTI

Fondazione LIA è una fondazione di partecipazione creata da **AIE - Associazione Italiana Editori** e **UICI - Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti**

www.fondazionelia.org
www.libriitalianiaccessibili.it
Corso di Porta Romana 108
20122 Milano
Tel. +39 02 89280808
Fax. +39 02 89280868
segreteria@fondazionelia.org